



Prot. 758/2019



Prot. 784.U/2019



Prot. 908.U/2019

Catania, 02 aprile 2019

Agli ingegneri iscritti all'albo professionale
dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania
SEDE

Agli architetti iscritti all'albo professionale
dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Catania
SEDE

Ai geometri iscritti all'albo professionale
del Collegio dei Geometri della Provincia di Catania
SEDE

e, p.c.

Al Dirigente Scolastico dell'I.C. "G. BLANDINI"
prof.ssa Concetta Iudica
PALAGONIA
ctic8a5003@pec.istruzione.it
ctic8a5003@istruzione.it

Oggetto: *Avviso per il conferimento ad esperto esterno dell'incarico di responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 32 d.lgs. n. 81 del 09/04/2008.*
Segnalazione e Diffida agli iscritti.

Vista la segnalazione di alcuni nostri iscritti in riferimento al bando per la selezione di un consulente esterno in possesso dei requisiti previsti per legge (art. 32 comma 9 del D.Lgs. 81/2008) per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per l'anno scolastico 2018-2019 pubblicato in data 27/03/2019 nel sito web dell'I.C. "G. BLANDINI" di PALAGONIA, **si segnalano agli iscritti le criticità che di seguito si espongono.**

PREMESSO che l'incarico di RSPP de quo è riferito ad un istituto scolastico:

- composto da scuola di infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con una popolazione di alunni e adulti non dichiarata nel bando;
- articolato in tre plessi per la scuola di infanzia, un plesso per la scuola primaria ed un plesso per la scuola secondaria di primo grado e più precisamente:
 1. sede centrale plesso Giovanni Blandini in via Amedeo n. 29 – Palagonia (CT)
 2. sede staccata plesso Don Milani in via V. Emanuele n. 143 – Palagonia (CT)
 3. sede staccata plesso Rodari in contrada Petrarò snc. – Palagonia (CT)
 4. sede staccata in Piazza Dante – Palagonia (CT).

PREMESSO, altresì, che l'oggetto dell'incarico come specificato nell'avviso consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) *individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica;*
- b) *elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;*
- c) *elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'istituzione;*
- d) *proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;*
- e) *partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D. Lgs 81/2008;*
- f) *fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D. Lgs 81/2008*

In particolare, l'esperto esterno in qualità di RSPP svolgerà le seguenti prestazioni:

- *Esame delle documentazioni attinenti agli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;*
- *Sopralluoghi per la valutazione dei rischi e relativa schedatura;*
- *Revisione dei documenti ed aggiornamenti;*
- *Documento di valutazione dei rischi e aggiornamento dell'esistente;*
- *Definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività;*
- *Predisposizione di piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti a Servizio di Prevenzione e Protezione;*
- *Supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari Enti;*
- *Consulenze tecniche per eventuali disservizi presso l'Istituto;*

- *Corso di formazione al personale, per quanto attiene ad aspetti generali della normativa di riferimento, antincendio, emergenza ed evacuazione, rischio rumore, rischio stress correlato, compresa la fornitura di dispense e materiale informativo da distribuire ai partecipanti;*
- *Informazione ai lavoratori, alunni inclusi, sui rischi per la sicurezza e salute connessi alle attività svolte, specie in palestra e nei laboratori didattici, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e disposizioni legislative in materia, sulle procedure concernenti la lotta all'incendio, l'evacuazione di alunni e lavoratori in caso di incendio e terremoto e altre calamità;*
- *Aggiornamento della documentazione inerente il rischio specifico incendio per tutti gli ambienti di pertinenza, con elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione e la procedura di emergenza, riportando gli interventi ritenuti necessari per l'adeguamento degli immobili, secondo una scala di priorità dettata dal maggior rischio;*
- *Supporto diretto per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio ed altri;*
- *Supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;*
- *Riunione, almeno una volta all'anno, con tutti gli Addetti al Servizio di prevenzione, occupandosi insieme agli altri responsabili, della redazione del verbale di riunione da allegare al piano di sicurezza;*
- *Disponibilità per qualsiasi necessità in materia, in particolare in eventuali procedimenti di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro da parte di ispettori del lavoro, Vigili del Fuoco;*
- *Disponibilità di tutta la suddetta documentazione, in ogni momento, presso l'istituto;*
- *Predisposizione della modulistica e assistenza nella effettuazione delle prove di Evacuazione e di Prevenzione rischio terremoto e incendio, con le figure sensibili previste dalla normativa vigente;*
- *Organizzazione delle Squadre di Emergenza;*
- *Assistenza per l'istituzione e tenuta dei registri previsti dalla normativa;*
- *Analisi e valutazione dei rischi da videoterminale e del rischio stress lavoro correlato ed adeguamento postazioni di lavoro;*
- *z) Assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza.*

Inoltre, in base alle necessità relative alle attività svolte, l'incaricato fornirà una consulenza che si concretizzerà con sopralluoghi periodici presso la sede dell'istituto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE e COMPENSO.

La procedura di aggiudicazione è definita con una tabella di attribuzione di punteggi, in relazione al titolo di studio posseduto ed all'esperienza specifica maturata nel ruolo di RSPP e prevede un compenso di € **1.200,00 (cento/00 euro al mese)** “*forfettario lordo Stato onnicomprensivo*”.

CONSIDERAZIONI

Il compenso posto a base dell'offerta appare largamente sottostimato rispetto alle funzioni da svolgere ed alle responsabilità civili e penali da assumere connesse alla natura dell'incarico, e neanche sufficienti a copertura delle spese vive da sostenere, in violazione del principio dell'equo compenso introdotto dal D.L. 148/2017, convertito in L. 172/2017 e modificato dalla legge di bilancio 2018, che riconosce al professionista il diritto a percepire un corrispettivo effettivamente equo e proporzionato al lavoro svolto.

- Equo compenso, art.19-bis comma 1, viene inserito, dopo l'art. 13 della L. n.247 del 31.12.2012, l'art. 13-bis *Equo compenso e clausole vessatorie*; in tale articolo, al comma 2: “**si considera equo il compenso [...] quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione [...]**”.
- Equo compenso, art.19-bis comma 2: “**La pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia delle proprie attività, garantisce il principio dell'equo compenso in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione di incarichi conferiti dopo l'entrata in vigore della presente legge**”.

Ed ancora, si richiama l'art. 2233 del c.c. che recita: “... *la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione*”.

Nel merito, non sono precisati i criteri e le modalità con cui è stato determinato il compenso di € 1.200,00 (cento/00 euro al mese) “*forfettario e onnicomprensivo*”.

Ciò premesso, **si richiama l'attenzione degli iscritti** a quanto previsto dai codici deontologici delle tre categorie professionali ed alla **vigilanza sulla tutela della dignità professionale**:

- Codice deontologico Ingegneri

- 11.3: *“La misura del compenso è correlata all’importanza dell’opera e al decoro della professione ai sensi dell’art. 2233 del codice civile e deve essere resa nota al committente, comprese spese, oneri e contributi”.*
- 11.4: *“L’ingegnere può fornire prestazioni professionali a titolo gratuito solo in casi particolari quando sussistano valide motivazioni ideali ed umanitarie”.*
- 11.5: *“Possono considerarsi prestazioni professionali non soggette a remunerazione tutti quegli interventi di aiuto rivolti a colleghi ingegneri che, o per limitate esperienze dovute alla loro giovane età o per situazioni professionali gravose, si vengono a trovare in difficoltà”.*
- 15.3: *“E’ sanzionabile disciplinarmente la pattuizione di compensi manifestamente inadeguati alla prestazione da svolgere. In caso di accettazione di incarichi con corrispettivo che si presuma anormalmente basso, l’ingegnere potrà essere chiamato a dimostrare il rispetto dei principi di efficienza e qualità della prestazione”.*

▪ Codice deontologico Architetti

- art.20 comma 2: *“La rinuncia, totale o parziale, al compenso è ammissibile soltanto in casi eccezionali e per comprovate ragioni atte a giustificarla. La rinuncia totale o la richiesta di un onorario con costi sensibilmente ed oggettivamente inferiori a quelli di loro produzione e di importo tale a indurre il committente ad assumere una decisione di natura commerciale, falsandone le scelte economiche, è da considerarsi comportamento anticoncorrenziale e grave infrazione deontologica”*
- art.24 comma 6: *“La richiesta di compensi, di cui ai commi 1° e 3° del presente articolo, palesemente sottostimati rispetto all’attività svolta, o l’assenza di compensi, viene considerata pratica anticoncorrenziale scorretta e distorsiva dei normali equilibri di mercato e costituisce grave infrazione disciplinare”.*

▪ Codice deontologico Geometri

- Punto 20: *“Nel rispetto del principio di libera determinazione del compenso tra le parti, statuito dal codice civile, la misura del compenso deve essere adeguata all’importanza dell’opera”.*

Tutto ciò premesso e considerato, si rassegnano le superiori argomentazioni, e

SI DIFFIDANO

gli ingegneri, gli architetti ed i geometri, iscritti ai rispettivi albi professionali, a partecipare alla procedura de quo o a ritirare la propria candidatura se già trasmessa, avvisando sin da ora che, in caso contrario, **saranno deferiti ai Consigli di Disciplina Territoriale per violazione del codice deontologico.**

Il Presidente
dell'Ordine degli Ingegneri
dott. ing. Giuseppe Platania

Il Presidente
dell'Ordine degli Architetti P.P.C.
dott. arch. Alessandro Amaro

Il Presidente
del Collegio dei Geometri
geom. Agatino Spoto

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.

ORDINE INGEGNERI di Catania – via V. Giuffrida n. 202, 95128 CATANIA – T. 095436267/095436547 – F. 095448324
inforiding@ording.ct.it - ordine.catania@ingpec.eu

ORDINE ARCHITETTI PPC di Catania – Largo Paisiello n. 5, 95124 CATANIA – T. 095 7153615 – F. 095 316790
protocollo@ordinearchitetticatania.it - ordinearchitetticatania@archiworldpec.it

COLLEGIO DEI GEOMETRI di Catania – P.zza della Repubblica n. 32, 95131 CATANIA – T. 095534297 – F. 0957462379
geometrict@tiscali.it – collegio.catania@geopec.it